



**A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O**

Direzione Regionale Calabria

**Procedura aperta - ai sensi dell'art. 60 e dell'art. 157, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 - per l'affidamento dei servizi di verifica del progetto definitivo ed esecutivo e di supporto alla validazione del progetto esecutivo, relativamente ai lavori finalizzati alla ristrutturazione e rifunionalizzazione di due immobili siti in contrada Lenzi – Siderno (RC) da destinare a uffici e alloggi per la Polizia di Stato: Commissariato, R.P.C. e distaccamento Polizia Stradale. SCHEDE RCB1327 e RCB1328.**

### **FAQ**

Con riferimento alle richieste di chiarimenti pervenute da parte di alcuni professionisti/studi/società, questa Stazione Appaltante, ritenendo le relative risposte di interesse comune, ha deciso di comunicare a tutti i concorrenti le delucidazioni che si riportano a seguire.

#### **Quesito**

Si chiede conferma che quanto riportato all'art. 7.1 lettera c) (“(relativamente ai soli soggetto deputati all'esecuzione delle prove e delle indagini) Possesso dell'autorizzazione Ministeriale di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001.”) sia da considerare un refuso.

#### **Risposta**

Si conferma quanto richiesto.

#### **Quesito**

Si chiede conferma che per l'offerta economica non sia prevista l'apposizione della marca da bollo.

#### **Risposta**

Si conferma quanto richiesto, e che l'imposta di bollo dovrà essere presentata con la domanda di partecipazione.

#### **Quesito**

Con riferimento al “CRITERIO A” - ADEGUATEZZA OPERATORE ECONOMICO, si chiede conferma che si possano utilizzare servizi di verifica del progetto definitivo e/o esecutivo, affini a quelli oggetto della gara, ritenuti significativi della propria capacità di eseguire, sotto il profilo tecnico, le prestazioni richieste e che contenga soluzioni e metodologie già sperimentate con successo e che potranno essere utilizzate anche nello svolgimento dei servizi di cui al presente disciplinare. Con riferimento al “CRITERIO A” - ADEGUATEZZA OPERATORE ECONOMICO, si chiede conferma che la scheda descrittiva non deve superare 3 pagine di formato A3 o 6 pagine di formato A4 (complessivamente max 6 facciate formato A3 e 12 facciate formato A4), considerando che 1 pagina corrisponde a 2 facciate, e che quindi l'indicazione di “(complessivamente max 9 facciate formato A3 e 18 facciate formato A4)” trattasi di refuso.



Sede: Via Gioacchino Da Fiore, 34 – 88100 Catanzaro – Tel. 0961/778911 – Faxmail 0650516080

Ufficio di Reggio Calabria: Via Dei Bianchi, 2 – 89125 Reggio Calabria – Tel. 0961/778911

e-mail: [dre.Calabria@agenziademanio.it](mailto:dre.Calabria@agenziademanio.it)

Posta Elettronica Certificata: [dre\\_Calabria@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_Calabria@pce.agenziademanio.it)

### **Risposta**

Si conferma quanto chiesto, in quanto possono essere utilizzati servizi di verifica del progetto definitivo e/o esecutivo, affini a quelli oggetto della gara, ritenuti significativi della propria capacità di eseguire, sotto il profilo tecnico, le prestazioni richieste e che contenga soluzioni e metodologie già sperimentate con successo e che potranno essere utilizzate anche nello svolgimento dei servizi di cui al presente disciplinare. Si conferma inoltre che la scheda descrittiva non deve superare 3 pagine di formato A3 o 6 pagine di formato A4 (complessivamente max 6 facciate formato A3 e 12 facciate formato A4), considerando che 1 pagina corrisponde a 2 facciate, e che quindi l'indicazione di "(complessivamente max 9 facciate formato A3 e 18 facciate formato A4)" trattasi di refuso.

### **Quesito**

Si chiede di confermare che i riferimenti alla garanzia provvisoria nel Disciplinare di gara siano refusi, in quanto lo stesso documento a pag. 17 non la inserisce tra la documentazione da presentare. Cordialmente.

### **Risposta**

Si conferma quanto richiesto.

### **Quesito**

Il paragrafo 16.1 b) Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta delinea i criteri di attribuzione dei punteggi elencando i seguenti aspetti valutativi:

I. sostenibilità energetica e ambientale dell'intervento ed efficienza energetica dell'opera completata;

II. efficacia in termini di massimizzazione dell'utilizzo degli spazi e funzionalità dei layout distributivi proposti;

III. inserimento di specifiche soluzioni progettuali in tema di ristrutturazioni edilizie su edifici destinati ad uffici;

IV. inserimento di impianti ed elementi tecnologici innovativi in edifici destinati ad uffici e loro integrazione architettonica;

V. definizione di soluzioni di progettazione strutturale e antincendio finalizzate alla minimizzazione dell'impatto sull'architettura in edifici destinati ad uffici;

VI. proposta di offerta di gestione informativa B.I.M., secondo le indicazioni minime contenute nel "Capitolato Informativo" allegato al Capitolato Tecnico Prestazionale

Tali aspetti, tuttavia, non trovano applicazione nella valutazione di un servizio di verifica che non può in alcun modo fornire proposte o soluzioni progettuali finalizzate all'ottimizzazione di aspetti dell'opera progettata, essendo tale competenza appannaggio esclusivo del progettista (all'organismo di ispezione è anzi vietato di pronunciarsi in tal senso, pena la sospensione se non addirittura la perdita dell'accreditamento).

Si chiede quindi di valutare una diversa formulazione di tali criteri ovvero, in subordine, di fornire chiarimenti e dettagliate precisazioni in merito alla loro interpretazione e applicazione.

### **Risposta**

Si confermano i criteri indicati in quanto saranno valutati, sotto il profilo della verifica progettuale, quali elementi discriminanti a scegliere la migliore offerta.

### **Quesito**

Il paragrafo 16.3 Metodo di calcolo dei coefficienti qualitativi delle offerte prevede l'utilizzo del metodo del confronto a coppie. Il successivo paragrafo 20 specifica inoltre che, nel caso il

numero dei partecipanti risultasse superiore a 10, la Stazione appaltante procederà alla cd. inversione procedimentale.

Dal momento che la presenza, nel confronto a coppie, di concorrenti che potrebbero non avere titolo per partecipare (perché, ad esempio, non in possesso dei requisiti necessari ai fini della partecipazione) falserebbe il confronto a coppie stesso si chiede se la previsione dell'inversione procedimentale non sia un refuso.

**Risposta**

Si conferma quanto previsto nel disciplinare, in quanto non vi è alcun refuso.

**Quesito**

La parcella calcolata a base d'asta per la prestazione, dichiaratamente riferita al DM 17/06/2016 come dichiarato al cap. 3 del disciplinare di gara, non sembra tenere in considerazione il rimborso forfetario delle spese che ammonta a oltre 23.000.

Si chiede di correggere conseguentemente il refuso e ridefinire di conseguenza la base d'asta

**Risposta**

Si conferma l'importo a base d'asta previsto e non è necessaria alcuna ridefinizione dello stesso.

**Quesito**

Con riferimento all'art.14 – Criterio B del Disciplinare – viene dichiarato che la relazione metodologica non dovrà superare le 25.000 battute compresi gli spazi e senza immagini e altri schemi grafici. Si chiede se è consentito inserire immagini e/o schemi grafici. In caso affermativo si chiede conferma che l'unico vincolo sulle dimensioni del documento è il numero di battute, mentre quello di figure e schemi rimane libero.

**Risposta**

Come previsto dal disciplinare non è consentito l'uso di immagini e/o schemi grafici.

**Quesito**

Con riferimento all'art.16.1.b.b.VI del Disciplinare – viene dichiarato “proposta di offerta di gestione informativa B.I.M., secondo le indicazioni minime contenute nel “Capitolato Informativo” allegato al Capitolato Tecnico Prestazionale “si chiede se l'offerta di gestione informativa potrà essere un allegato indipendente o se deve far parte della relazione metodologica di cui all'art 14 – Criterio B. In quest'ultimo caso si chiede se il limite delle 25.000 battute comprenda o meno l'offerta di gestione informativa.

**Risposta**

L'offerta informativa non è un allegato indipendente e deve essere inclusa nel limite delle 25.000 battute.

\*\*\*\*\*